

Legge sul “Dopo di Noi”: subito i Decreti Attuativi!

«Sono passati quasi quattro mesi dall’entrata in vigore della Legge sul “Dopo di Noi”, ovvero la Legge 112/16, contenente “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, ma per produrre effetti concreti – denunciano dall’ANFFAS – quella Legge necessita di una rapida emanazione dei previsti Decreti Attuativi, dei quali ancora non vi è traccia». «Non si perda tempo!», chiede dunque Roberto Speciale, presidente dell’ANFFAS, e «quei Decreti Attuativi – aggiunge – non snaturino le finalità che quella norma intende perseguire»



«Sono già passati quasi quattro mesi dall’entrata in vigore della cosiddetta **Legge sul “Dopo di Noi”**, ovvero la Legge [112/16](#), contenente *Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 24 giugno scorso, dando la speranza a centinaia di migliaia di persone con disabilità e loro familiari, potenziali destinatari delle risorse finanziate dal fondo stanziato dalla stessa, di poter vedere attuate, finalmente, **risposte concrete** alle necessità di de-istituzionalizzazione, vita indipendente e all’abitare in autonomia, cioè al cosiddetto “Durante e Dopo di Noi”. Ma quella Legge, per produrre effetti concreti, **necessita dell’emanazione dei previsti Decreti Attuativi**, dei quali ancora non si ha notizia».

La denuncia proviene dall’ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), che ricorda in una nota come la citata Legge 112/16 preveda appunto «l’attivazione di un **Fondo Nazionale** con cui finanziare misure volte alla de-istituzionalizzazione di persone con disabilità grave, progetti innovativi che consentano alle medesime il vivere in soluzioni abitative che **riproducano le condizioni familiari**, anche in co-housing [*“coabitazione”*, *N.d.R.*], o di rimanere con i giusti supporti presso la propria originaria abitazione insieme ad altre persone, anche prima del venir meno del sostegno familiare. La stessa Legge prevede, altresì, **agevolazioni fiscali** per chi voglia sottoscrivere polizze assicurative, per garantire risorse economiche con cui co-finanziare il “Dopo di Noi” di congiunti con disabilità e agevolazioni sia fiscali che tributarie per chi voglia contribuire al percorso di costruzione di un progetto per il “Durante-Dopo di noi” attraverso trust, vincoli di destinazione patrimoniali e fondi speciali».

Tutti elementi già a suo tempo giudicati [con favore dall’ANFFAS](#), ma che, come detto, hanno bisogno dei Decreti Attuativi, per diventare effettivi, e in particolare, ricordano sempre dall’ANFFAS, del «**Decreto** del Ministro dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, per individuare le esatte modalità con cui far operare le agevolazioni fiscali e tributarie (che doveva già essere stato emanato **entro il 24 agosto scorso**); del

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro della Salute e previa intesa con la Conferenza Unificata, per l'individuazione dei destinatari delle misure finanziabili e del riparto tra le Regioni del Fondo Nazionale (da emanarsi **entro il prossimo mese di dicembre**); del **Decreto** del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza Unificata, per l'individuazione degli obiettivi di servizio (da emanarsi anch'esso **entro il prossimo mese di dicembre**)». Senza nemmeno trascurare, aggiungono dall'ANFFAS, che «la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve anche predisporre un'**adeguata campagna** per informare i potenziali destinatari e sensibilizzare l'opinione pubblica».

«Non si perda tempo! – chiede dunque **Roberto Speciale**, presidente nazionale dell'ANFFAS -, questa Legge, infatti, dichiara di voler rispondere a una situazione emergenziale, che anche noi confermiamo, e pertanto **non si giustificerebbe alcun ritardo** nella sua concreta attuazione. Oltre infatti ai ritardi già accumulati, **non abbiamo notizie** sull'uscita dei previsti Decreti, né conosciamo gli esiti dell'incontro tra gli Assessori alle Politiche Sociali delle Regioni e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annunciato a margine della Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità tenutasi a Firenze in settembre».

«Auspichiamo inoltre – conclude Speciale – che i Decreti Attuativi **non snaturino le finalità** che la Legge stessa intende perseguire, con particolare attenzione ai previsti interventi di **de-istituzionalizzazione** e in tal senso abbiamo avviato delle interlocuzioni – anche tramite la **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) cui aderiamo – con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rinnovando la nostra totale disponibilità al confronto e alla collaborazione nel primario interesse delle persone con disabilità e delle loro famiglie, che attendono ormai da troppo tempo **risposte concrete e non oltre derogabili**». (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: comunicazione@anffas.net (**Roberta Speciale**).

11 ottobre 2016

Fonte: Superando.it